

### Collegamenti:

La comunità è raggiungibile a piedi da via G.D'Annunzio, entrando al civico n.153 del complesso residenziale di fronte al centro tecnico di Coverciano, o con mezzo di locomozione svoltando a sinistra dell'incrocio tra via G.D'Annunzio con via della Torre per chi viene da Firenze (a destra per chi viene da Settignano), e salendo per circa 550 mt lungo via Poggio Gherardo (SP 55), fino al civico n.2, situato a sinistra della salita. La struttura è raggiungibile con il **bus n.10** in arrivo da piazza San Marco e diretto a Settignano, scendendo alla fermata "COVERCIANO" (a 50 mt dal civico n.153); con il **bus n.17** in arrivo da S.M.Novella e con fermata il viale Verga (a 9 min. a piedi dal n.153 di via G.D'Annunzio).



### Orari di apertura al pubblico della struttura

La struttura è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 17:00. Orari delle visite e dei ricongiungimenti, vanno concordati con il Responsabile della Struttura e dell'equipe educativa.

Il Servizio funziona 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per 365 giorni all'anno.

#4

### info e contatti: U.O.APG | ANTONIANO DI POGGIO GHERARDO

Via Poggio Gherardo, 2 – 50014 Fiesole FI

**telefono:** +39 055 602657 – **fax:** +39 055 6121 287

**mail:** [equipe.apg@fondazioneantoniana.org](mailto:equipe.apg@fondazioneantoniana.org)

**PEC:** [antonianopoggiogherardo@pec.it](mailto:antonianopoggiogherardo@pec.it)

Per emergenze telefonare al +39 370 1337 948

FAR

FONDAZIONE  
ANTONIANA  
ROGAZIONISTA

Via dei Rogazionisti, 10  
00182 – ROMA (RM)  
P.IVA/c.f.: 04832380283

ANTONIANO di Poggio Gherardo

Comunità Educativa a dimensione familiare

FAR



Servizio Residenziale per Minori

[www.fondazioneantoniana.org](http://www.fondazioneantoniana.org)

Sintesi

Rev.00 del 15/01/2020

Carta dei Servizi

## Presentazione

Con il presente documento (sintesi estratta dalla Carta dei servizi), la FONDAZIONE ANTONIANA ROGAZIONISTA (ente gestore della Comunità Educativa), si presenta ai propri utenti e ai loro familiari, Enti inviati, committenti, ai collaboratori e a quanti vogliono conoscere il servizio educativo per minori "L'ANTONIANO di Poggio Gherardo", con l'intento di comunicare con chiarezza tutte le informazioni utili sulle attività sociali, assistenziali ed educative di cui si compone il servizio di accoglienza. La Carta dei Servizi rappresenta per la Fondazione un'importante opportunità di dialogo e di verifica con tutti gli stakeholder che a vario titolo sono coinvolti e interessati nella realizzazione del nostro servizio e nell'erogazione delle prestazioni erogate dallo stesso; è inoltre un importante mezzo di comunicazione che ci spinge, in base ai suggerimenti e/o reclami, ad apportare modifiche che risultino necessarie al miglioramento del servizio. La Carta dei Servizi è un documento in continua evoluzione perché segue lo sviluppo e le trasformazioni del servizio di accoglienza; è periodicamente aggiornata, e unitamente al "Regolamento Interno di vita Comunitaria" viene consegnata a ogni utente e alla sua famiglia, al collocamento in struttura e/o all'avvio dell'intervento.

## La Struttura

La struttura, situata nel vecchio complesso di Poggio Gherardo da cui ne prese anche il nome, dal 1954 è di proprietà della Congregazione dei Padri Rogazionisti; si compone di un'ampia tenuta di circa 4 ettari tra parco e oliveto, e dalla villa storica di Poggio Gherardo, in cui già dal 1954, i Padri Rogazionisti istituirono L'ISTITUTO ANTONIANO DI POGGIO GHERARDO, con l'orfanotrofio e le scuole, per ospitare e istruire minori in condizioni di abbandono e disagio sociale. L'attività di accoglienza dei minori in difficoltà si è svolta ininterrottamente fino ai giorni nostri, seguendo gli adeguamenti e le trasformazioni richiesti dalle leggi di settore. Da gennaio 2020, la titolarità e gestione de "L'ANTONIANO DI POGGIO GHERARDO", è passata in capo alla FONDAZIONE ANTONIANA ROGAZIONISTA, che è espressione della Congregazione dei Padri Rogazionisti e di cui ne è fondatrice.

### **Gli spazi della struttura:**

**PIANO TERRENO (00)** - Lungo l'ampio e monumentale corridoio di ingresso che si sviluppa a "L", sono posti gli spazi degli uffici, uno spazio per lo studio, i servizi (lavanderia e stileria e guardaroba, servizi igienici per gli ospiti esterni), e gli spazi per l'aggregazione che i ragazzi utilizzano nel e per il tempo libero;

**PIANO PRIMO (1)** - Al piano primo, e nella porzione dedicata al servizio, sono poste le camere da letto dei ragazzi, con n.4 stanze ampie e luminose, ognuna delle quali dotata di bagno; allo stesso piano, e in adiacenza alle camere dei ragazzi, vi è una stanza (dotata di bagno), che viene utilizzata dagli operatori che turnano in presenza notturna, una stanza di servizio e una per il guardaroba;

**PIANO SEMINTERRATO (-1)** - Al piano seminterrato, la cucina e la dispensa, con il locale mensa per il consumo dei pasti.

I tre livelli su cui è organizzata la struttura, sono collegati mediante scala interna e un adeguato sistema per il superamento delle barriere architettoniche (ascensore).

## Caratteristiche del Servizio e le sue attività

L'Antoniano di Poggio Gherardo", si trova a Fiesole (FI), in via Poggio Gherardo n.2; è autorizzata al Funzionamento con atto Prot. N.12856 del 16/06/2006, rilasciato dal Comune di Fiesole, per esercitare l'attività di "Comunità a dimensione Familiare", come definita dall'art.21, comma 1, lettera g), della L.R. 41/2005 e s.s.m.m.i.i.. Il servizio è strutturato secondo quanto previsto dalla L.R. n.41/2005, nel rispetto dei requisiti di organizzazione, di funzionamento e di qualità previsti dalla stessa L.R. e dai relativi regolamenti di attuazione. La struttura è accreditata ai sensi dell'art.4 della L.R. 82/2009, con giusto decreto n.250 del 25/09/2011 a firma del Direttore della Società della Salute -Zona Fiorentina Nord Ovest-. Il servizio, organizzato e erogato dalla struttura in favore dei minori ospiti, si compone di una serie di attività che coinvolgono sia il gruppo che i singoli, e a seconda della loro specificità, si svolgono all'interno o all'esterno della struttura, pensate e programmate con il coinvolgimento diretto dei minori ospiti della Comunità. Per la realizzazione di parte di queste attività, la struttura si avvale del contributo di partecipazione e coinvolgimento di volontari dell'associazionismo e del terzo settore del territorio. I volontari rappresentano uno straordinario supporto, sia nelle attività di studio e di preparazione dei ragazzi, che nelle attività laboratoriali di formazione informale e di progetti speciali riguardanti attività di carattere sportivo, ricreativo e culturale, fondamentali per la realizzazione di quegli obiettivi di integrazione e di inclusione dei minori all'interno della comunità territoriale.

## L'utenza accolta

Autorizzata per n. 12 posti (più n.2 posti autorizzati in deroga) la Comunità Educativa opera prevalentemente a favore di minori di età compresa tra gli undici e i diciotto anni, con l'estensione fino a ventuno per i minori nei confronti dei quali vi è stato adottato dalle autorità competenti specifico provvedimento di prolungamento delle misure di accoglienza (Ente Locale; T.M o altro). Sulla base di ciò, e sulla scorta di specifiche richieste che possono pervenire sia dai Servizi Sociali degli Enti Locali competenti o dall'Autorità Giudiziaria, la Struttura accoglie minori il cui provvedimento può afferire alle seguenti aree:

### **AMMINISTRATIVA/CIVILE:**

- minori con situazioni di disagio personale, familiare o sociale, che per decreto del Tribunale dei minorenni vengono cautelativamente allontanati dal nucleo familiare;
- MISNA, minori stranieri non accompagnati intercettati sul territorio regionale;
- minori richiedenti asilo politico e profughi.

### **PENALE:**

minori inviati dal Dipartimento della Giustizia Minorile in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero della Giustizia, sottoposti a provvedimento giudiziario, per i quali è stata disposta specifica misura con il collocamento in comunità.

## Accoglienza, presa in carico e dimissioni dal servizio

### **ACCOGLIENZA**

I minori sono accolti in Struttura a seguito di formale richiesta da parte dei servizi sociali territoriali o dell'A.G., al Responsabile Coordinatore della struttura. Al momento della richiesta di inserimento il servizio sociale elabora un'ipotesi di progetto assistenziale che fornisce criteri e indicazioni che facilitino una rilevazione organica della situazione personale e familiare del minore, perché l'équipe possa valutare a. se la situazione del minore da accogliere può essere adeguatamente trattata dalla struttura; b. e se il suo ingresso è compatibile con gli equilibri al momento esistenti nel gruppo degli ospiti. Ogni richiesta di inserimento è preventivamente valutata dal Responsabile e dall'équipe della Comunità Educativa. Accertata l'ammissibilità della richiesta, il minore viene preso in carico dalla Struttura; inserito in struttura, a partire dalla fase iniziale dell'accoglienza, si attiva un percorso di osservazione (45-60 giorni), durante il quale l'équipe della struttura mette in atto le iniziative necessarie per approfondire la conoscenza del minore, finalizzata all'elaborazione e la redazione del progetto educativo individuale (PEI). Nelle situazioni che rivestono carattere di urgenza il servizio sociale e l'équipe della struttura concordano modalità diverse per l'inserimento del minore.

### **DIMISSIONI**

Se non intervengono fattori collegati al comportamento del minore, lesivi delle regole e della vita comunitaria o a rischio legalità, i tempi di permanenza dei minori all'interno della struttura dipendono per lo più dal raggiungimento degli obiettivi previsti nei Progetti Educativi Individuali (PEI). In condizioni di normalità, le dimissioni dei minori dalla struttura sono fissate al compimento della maggiore età, limite entro cui cessano le misure di tutela e di accoglienza, che possono essere prorogate mediante giusto provvedimento e fino al limite del ventesimo anno di età. Le dimissioni possono anche intervenire nei casi in cui si rendono possibili e realizzabili obiettivi come il ricongiungimento familiare; la possibilità di reinserimento costruttivo nella propria famiglia d'origine e/o l'approdo in famiglie affidatarie. Le dimissioni sono sempre valutate e concordate con i servizi sociali territoriali di riferimento, le figure tutelari e l'équipe della struttura, con il coinvolgimento del minore e della famiglia (ove presente).

## Reclami, Osservazioni e Suggerimenti

**Reclami, Osservazioni e Suggerimenti** possono essere inoltrati al Responsabile del Servizio, utilizzando l'apposito modulo presente in struttura. Il Responsabile del Servizio e dell'Equipe sono sempre contattabili ai recapiti della Struttura.

**La presente sintesi è sottoposta a revisione costante, con conseguente aggiornamento, sulla base delle verifiche periodiche a cui è sottoposto il SERVIZIO.**